

COMUNE DI MONTESE

PROVINCIA DI MODENA

Servizio finanziario

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

(articolo 4-bis, d.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

PROT. 5758

Publicata sul sito internet del Comune di Montese
in data 07/08/2014

Art. 4-bis - Relazione di inizio mandato provinciale e comunale

1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.
2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

COMUNE DI MONTESE

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNI 2014-2019

(articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 26/05/2014.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2013: 3407

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Mazza Luciano	26/05/2014
Vicesindaco	Zaccaria Adelaide	03/06/2014
Assessore	Lazzari Giorgio	03/06/2014
Assessore	Uguccioni Anselmo	03/06/2014
Assessore	Geri Simona	03/06/2014

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Consigliere	Zaccaria Adelaide	03/06/2014
Consigliere	Uguccioni Anselmo	03/06/2014
Consigliere	Zanni Giancarlo	03/06/2014
Consigliere	Lazzari Giorgio	03/06/2014
Consigliere	Mezzaqui Marzia	03/06/2014
Consigliere	Geri Simona	03/06/2014
Consigliere	Ricci Sauro	03/06/2014
Consigliere	Cattani Lucia	03/06/2014
Consigliere	Indello Francesco	03/06/2014
Consigliere	Turra Corrado	03/06/2014
Consigliere	Santini Alessandro	03/06/2014
Consigliere	Biagini Fulvio	26/06/2014

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: 0

Segretario: in convenzione con i Comuni di Guiglia e Marano 1 giorno alla settimana

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 3

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale) 53

1.4. Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'insediamento della nuova amministrazione proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel: Il Comune non proviene da una situazione di commissariamento.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente, nel mandato amministrativo precedente, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

1) DISSESTO: SI NO

2) PRE-DISSESTO SI NO

In caso affermativo al punto 2) indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter – 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012

1.6. Situazione di contesto interno/esterno¹:

Il Comune si occupa di tutte le funzioni istituzionalmente riconosciute dalla normativa vigente (funzioni di direzione politica, segreteria, amministrazione finanziaria e tributi locali, servizi tecnici, servizio anagrafe, stato civile, leva e servizi elettorali, polizia municipale). Nel dettaglio il Comune si occupa dei seguenti lavoratori Comune di Montese:

scuola

- attività di coordinamento dei servizi scolastici di concerto con il polo scolastico territoriale
- attività di collegamento con tra le istituzioni scolastiche e le famiglie
- attività di supporto per gli alunni disabili e delle famiglie in difficoltà
- gestione diretta delle mense scolastiche
- gestione diretta di gran parte dei trasporti scolastici

turismo, cultura e sport

- integrazione della programmazione delle attività turistiche, sportive e culturali quali aspetti diversi di uno stesso progetto di promozione del territorio;
- attività di coordinamento dei soggetti che a vario titolo promuovono iniziative culturali e turistiche sul territorio;
- potenziamento delle emergenze storico culturali presenti sul territorio;
- supporto all'associazionismo e alle attività di volontariato che operano nei settori turistici e sportivi;
- gestione diretta dello IAT e della Biblioteca Comunale;

agricoltura

- incentivazione dell'agricoltura per la valenza, oltre che economica, anche di presidio e alla salvaguardia del territorio;
- promozione dell'agricoltura per la maggiore qualità delle produzioni montanare;

gestione servizio rsu

- gestione diretta di tutto il ciclo dei rifiuti (sino al conferimento in discarico);
- incentivazione della raccolta differenziata;
- gestione della locale isola ecologica;

¹ Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate.

servizio idrico integrato

- la titolarità della gestione da parte del Comune di Montese del Servizio Idrico Integrato è da definire, con particolare riferimento alla posizione assunta da ATO 4 di Modena, autorità d'ambito preposta al controllo e alla regolamentazione dei servizi pubblici, che contesta la carenza dei presupposti giuridici necessari per la gestione del servizio da parte del Comune di Montese, senza che però sia mai stata resa operativa un'opzione da parte della stessa ATO 4 per l'affidamento a un diverso gestore.
- non potendo però sospendere il servizio, sino a che il Comune di Montese manterrà de facto la gestione del servizio idrico integrato, sarà pur sempre necessario il mantenimento di uno standard di servizio elevato e una gestione in grado di soddisfare tutte le necessità dell'utenza e le previsioni normative.
- l'impegno dell'amministrazione è di effettuare interventi rivolti a consolidare il patrimonio attraverso una costante ed attenta gestione idrica, proseguendo nella gestione diretta;
- grazie ai numerosi interventi effettuati sulla rete idrica e al potenziamento dei depositi, Montese non ha mai avuto grossi problemi o disfunzioni nella distribuzione, anche in presenza di lunghi periodi di siccità;

viabilità e illuminazione pubblica

- mantenimento in efficienza della viabilità pubblica che si sviluppa su 300 chilometri ed in particolare dei collegamenti con le frazioni;
- intervento sulle situazioni di difficoltà nella gestione causate dai frequenti dissesti, dalle abbondanti nevicate e dalle persistenti piogge;

sociale e sanitario

- assistenza alla persona mediante convenzione con Unione Terre di Castelli;

gestione casa protetta

- il Comune gestisce direttamente una Casa Protetta con 59 posti accreditati: l'attività è stata avviata nei primi anni settanta e nel tempo la struttura si è andata ingrandendo e consolidando, beneficiando anche di molte provvidenze pubbliche; a casa protetta offre la possibilità agli ospiti di trovare una risposta celere ai loro bisogni di cura e assistenza, anche in questo caso attraverso la struttura residenziale e il centro diurno;
- al momento è in espansione e, grazie ad una cospicua donazione, è in costruzione un'ala per malati di morbo di Alzheimer;

centro residenziale per disabili adulti

- il Comune di Montese gestisce inoltre un Centro Residenziale per disabili adulti, "Il Melograno", con 18 posti accreditati per disabili gravi;
- il centro disabili garantisce risposte in termini riabilitativi per quanti necessitano di sostegno e supporto educativo, anche attraverso il centro diurno;

gestione del patrimonio

- gestione dei beni di proprietà Comunale;

attività cimiteriale

- gestione dei cimiteri Comunali;

Il mantenimento di molti servizi in gestione diretta al Comune di Montese pone diversi problemi tra cui i principali sono i seguenti:

- problemi di complessivo carico di lavoro;
- impossibilità di acquisizione della specializzazione necessaria;

Si ritiene essere estremamente rilevante quindi il problema dell'assetto complessivo del Comune di Montese.

Area amministrativa

Nel corso del quinquennio si è intrapreso il potenziamento dei servizi con introduzione della posta elettronica certificata quale mezzo di comunicazione da e verso il Comune, nonché la realizzazione dell'albo pretorio on-line per la pubblicazione di tutti gli atti, compreso quelli emanati dall'ente (delibere, determine, regolamenti, bandi ecc.).

L'ufficio segreteria-contratti ha gestito la stipula di oltre 500 atti soggetti a registrazione e 120 scritture private non autenticate.

Nell'ambito del commercio è stata data attuazione alla riorganizzazione del servizio con ricevimento delle varie pratiche con la modulistica Scia attraverso la piattaforma Suap.

L'ufficio servizi demografici ha portato a termine il 15° censimento della popolazione e delle abitazioni completando le operazioni di revisione della toponomastica e numerazione civica.

Area economico finanziaria

Nel corso del quinquennio le scadenze di legge sono state rispettate. I carichi di lavoro sono in forte crescita a causa del moltiplicarsi degli adempimenti obbligatori e talvolta eccedono le possibilità concrete dell'area. Nel corso del quinquennio si è cercato di fare alle varie richieste dell'amministrazione dovute a nuove iniziative o problematiche varie cercando di portare a termine le richieste e risolvendo i problemi. Nuove iniziative e problematiche si verificano abbastanza frequentemente e quindi si evidenzia la difficoltà nella programmazione delle attività.

Sono state adottate le seguenti iniziative:

- potenziamento degli archivi informatici;
- messa a punto di sistemi di interrogazione e reportistica finalizzati ad un più rapido ed efficiente reperimento delle informazioni;
- il clima organizzativo è basato sul rispetto degli altri (colleghi, utenti, amministratori) e mira alla creazione di rapporti collaborativi che stimolino la produttività e l'interesse individuale e riducano i conflitti (miglioramento delle capacità di team working);
- messa a disposizione dei portatori di interessi (colleghi, amministratori e cittadini) di reportistica incentrata sui dati economici 2007/2012 e finalizzata all'analisi dell'evoluzione delle componenti contabili;

Le problematiche relative all'area riguardano l'aumento degli adempimenti che negli ultimi anni sono esplosi: talvolta gli stessi sono funzionali alla realizzazione e al miglioramento della qualità del servizio mentre talaltra riguardano relazioni e statistiche e che tolgono tempo alla gestione effettiva del bilancio.

Il mantenimento di molti servizi in gestione diretta al Comune di Montese ha inoltre posto problemi di complessivo carico di lavoro e impossibilità di acquisizione della specializzazione necessaria per la gestione dei singoli settori.

Area Socio-Culturale Servizio Cultura, Turismo, Scuola, Servizio Sociale

Anche a seguito del contesto socio-culturale e delle problematiche emerse a livello nazionale nell'ultimo quinquennio, l'Area ha visto la concentrazione di interventi e di attenzione sul versante dei servizi scolastici e socio-assistenziali dove emerge come criticità la difficoltà nel reperimento delle risorse. La sinergia, la cooperazione, l'integrazione ed il dialogo con gli Enti Partner (Istituto Scolastico, Area Welfare e in particolare Servizio Sociale Professionale dell'Unione Terre di Castelli) ha in parte, consentito di affrontare e risolvere problematiche concrete e reali della popolazione che si rivolge ai servizi, continuando comunque a garantire servizi ed opportunità.

Sul versante turistico la possibilità di accedere a Programmi Regionali con finanziamenti specifici ha permesso la realizzazione di interventi che potranno favorire, nei prossimi anni, programmi e proposte turistiche di maggiore respiro.

Area Socio-Assistenziale Casa Protetta, Centro Socio-Riabilitativo "Il Melograno", Mensa Scolastica, Ostello

Il quadro normativo dell'ultimo quinquennio in materia di servizi socio-assistenziali ha determinato un contesto di grande incertezza, con relative forti difficoltà nella programmazione e pianificazione dei servizi. Il proliferarsi inoltre di vincoli e obblighi normativi, di adempimenti amministrativo-burocratici, ha fortemente appesantito il

servizio che ha dovuto far fronte, a parità di risorse umane (per i vincoli legati alla spesa ed all'assunzione del personale), alla difficile situazione.

Il futuro e l'organizzazione dei servizi di questa area sono fortemente influenzati da diversi fattori, anche non direttamente collegati all'ente locale, che hanno un peso determinante anche su criteri e modalità organizzative che determinano una grande criticità in termini di corretta pianificazione e management.

Area Tecnica Lavori Pubblici

Nel corso del quinquennio il mantenimento di molti servizi in gestione diretta da parte del Comune di Montese ha posto problemi di complessivo carico di lavoro e impossibilità di acquisizione della specializzazione necessaria per la gestione dei singoli settori. Ritengo essere estremamente rilevante quindi il problema dell'assetto complessivo del Comune di Montese per cui lo scrivente difficilmente si potrà qualificare come esperto di tante materie diverse e settoriali; si è cercato di potenziare e mantenere funzionali, con le risorse disponibili, i vari servizi, ma le problematiche relative all'area riguardano l'aumento degli adempimenti che negli ultimi anni sono esplosi: talvolta gli stessi sono funzionali alla realizzazione e al miglioramento della qualità del servizio mentre talaltra riguardano relazioni e statistiche e che tolgono tempo alla gestione effettiva dei vari servizi gestiti dall'Ente;

L'ufficio è pertanto costantemente sotto pressione anche per i carichi di lavoro in forte crescita a causa del moltiplicarsi degli adempimenti obbligatori.

Area edilizia

Nel corso del quinquennio, nonostante la profonda crisi che ha colpito il settore edilizio, il moltiplicarsi di adempimenti obbligatori derivanti dall'emanazione di innumerevoli leggi e normative, spesso di difficile interpretazione ed applicazione, ha posto problemi di eccessivo carico di lavoro, l'ufficio è pertanto costantemente sotto pressione.

Nonostante ciò è stata predisposta Variante al PRG di adeguamento alla pianificazione sovraordinata, che malgrado le difficoltà riscontrate dovute alla complessità degli strumenti sovraordinati e degli innumerevoli vincoli presenti sul territorio, ha lo scopo di fornire uno strumento più chiaro e "leggibile" per agevolare il lavoro di tecnici, imprese ecc.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

Parametri obiettivo di deficitarietà	2013
Positivi (indicatori con parametro sopra soglia)	1
Negativi (indicatori con parametro sotto soglia)	9

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

1. Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento

SÌ NO

In caso affermativo indicare la data di approvazione: 30/04/2014

2. Politica tributaria locale

2.1. IMU: indicare le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento

Fattispecie	Misura
Abitazione principale (limitatamente alle categorie A/1, A/8 e A/9 – esenti le altre)	4,00 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale ²	2,00 per mille
Aree fabbricabili	10,60 per mille
Altri immobili	10,10 per mille
Detrazione per abitazione principale	200,00

2.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2014
Aliquota massima	0,80%
Fascia esenzione	7.500,00
Differenziazione aliquote	SÌ

2.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2014
Tipologia di Prelievo	in approvazione
Tasso di Copertura	100%
Costo del servizio procapite ³	182,71

² Ove imponibili.

³ Costo calcolato sulla base del PEF 2014 maggiorato del CARC e del Fondo svalutazione crediti; popolazione di riferimento al 31/12/2013.

2.4. TASI: indicare le tre principali aliquote alla data di insediamento:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	2,00 per mille
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse categorie A/1, A/8 e A/9)	2,50 per mille
Fabbricati rurali strumentali	0 per mille
Altri immobili	0 per mille

3. Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente:

Entrate (in euro)	Ultimo rendiconto approvato 2013	Bilancio di previsione 2014
Titolo I entrate tributarie	3.303.953,71	3.592.912,80
Titolo II entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello stato della regione e di altri enti pubblici	289.289,13	97.151,63
Titolo III entrate extra tributarie	3.911.185,59	3.811.836,83
Titolo IV entrate derivanti da alienazione e ammortamento di beni patrimoniali da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	405.221,56	2.022.979,41
Titolo V accensioni di prestiti	0,00	4.000.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	7.909.649,99	13.524.880,67

Spese (in euro)	Ultimo rendiconto approvato 2013	Bilancio di previsione 2014
Titolo I. Spese correnti.	7.066.917,33	7.143.396,44
Titolo II. Spese in conto capitale.	635.525,84	2.199.530,60
Titolo III spese per rimborso di prestiti	256.943,66	4.261.953,63
TOTALE COMPLESSIVO	7.959.386,83	13.604.880,67

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2013	Bilancio di previsione 2014
Titolo VI. Entrate da servizi per conto terzi	537.239,37	812.395,00
Titolo IV Spese per servizi conto terzi	537.239,37	812.395,00

3.1. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	2013	2014
------------------------------	------	------

ENTRATE**AVANZO APPLICATO**

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	3.303.953,71	3.592.912,80
TITOLO II - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	289.289,13	97.151,63
TITOLO III - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	3.911.185,59	3.811.836,83
TOTALE PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	7.504.428,43	7.501.901,26

TOTALE ENTRATE DI PARTE CORRENTE + AVANZO	7.504.428,43	7.501.901,26
--	---------------------	---------------------

SPESE 358.504,82

TITOLO I - SPESE CORRENTI	7.066.917,33	7.143.396,44
RIMBORSO QUOTE K MUTUI T03 F01 S03 I03	256.943,66	261.953,63
TOTALE SPESE	7.323.860,99	7.405.350,07

AVANZO (+) / DISAVANZO (-)	180.567,44	96.551,19
-----------------------------------	-------------------	------------------

SITUAZIONE IN CONTO CAPITALE 2013 2014**ENTRATE**

AVANZO DESTINATO AL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI		
TITOLO IV - ENTRATE DA ALIENAZIONI	405.221,56	2.022.979,41
TITOLO V - ACCENSIONI DI PRESTITI cat.3	-	-
- Concessioni edilizie destinate a spese in parte corrente		-
TOTALE	405.221,56	2.022.979,41

SPESE

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	635.525,84	2.199.530,60
TOTALE	635.525,84	2.199.530,60

AVANZO (+) / DISAVANZO (-)	(230.304,28)	(176.551,19)
-----------------------------------	---------------------	---------------------

copertura con avanzo non vincolato	51.563,31	80.000,00
copertura con avanzo vincolato		
copertura con fondi di parte corrente	178.740,97	96.551,19

3.2. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo**Gestione 2013**

		2013
Riscossioni	(+)	6.689.922,48
Pagamenti	(-)	5.823.865,37

<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	866.057,11
Residui attivi	(+)	1.756.966,88
Residui passivi	(-)	2.672.760,83
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-915.793,95
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	-49.736,84

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			405.902,41
RISCOSSIONI	2.836.705,18	6.689.922,48	9.526.627,66
PAGAMENTI	2.682.553,89	5.823.865,37	8.506.419,26
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			1.426.110,81
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.426.110,81
RESIDUI ATTIVI	616.389,09	1.756.966,88	2.373.355,97
RESIDUI PASSIVI	1.046.036,92	2.672.760,83	3.718.797,75
<i>Differenza</i>			-1.345.441,78
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2013			80.669,03

	2013
Risultato di amministrazione (+/-)	80.669,03
di cui:	
a) Vincolato	
b) Per spese in conto capitale	665,16
c) Per fondo ammortamento	
d) Per fondo svalutazione crediti	
e) Non vincolato (+/-) *	80.003,87

3.3. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			1.426.110,81
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.426.110,81
RESIDUI ATTIVI	616.389,09	1.756.966,88	2.373.355,97
RESIDUI PASSIVI	1.046.036,92	2.672.760,83	3.718.797,75
<i>Differenza</i>			-1.345.441,78
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2013			80.669,03

Il fondo di cassa all'inizio del mandato (alla data del 22/05/2014) ammonta a 119.627,74, di cui:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2013	1.426.110,81
RISCOSSIONI	1.183.141,76
PAGAMENTI	2.489.624,83
Fondo di cassa al 22/05/2014	119.627,74

3.4. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00
Spese di investimento	51.563,31
Estinzione anticipata di prestiti	0,00
Totale	51.563,31

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio mandato (certificato consuntivo-quadro 11)

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui stornati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Percentuale di riporto</i>	<i>Residui di competenza</i>	<i>Totale Residui Accertati</i>
Titolo I	687.896,71	561.539,77	-88.625,86	37.731,08	5,48%	534.252,16	571.983,24
Titolo II	46.982,21	21.938,21	-25.044,00	0,00	0,00%	34.503,22	34.503,22
Titolo III	1.823.703,91	1.372.556,48	-112.121,38	339.026,05	18,59%	893.195,68	1.232.221,73
Gest. Corrente	2.558.582,83	1.956.034,46	-225.791,24	376.757,13	14,73%	1.461.951,06	1.838.708,19
Titolo IV	924.386,41	675.253,21	-15.797,20	233.336,00	25,24%	264.554,00	497.890,00
Titolo V	174.268,70	174.268,70	0,00	0,00	0,00%		0,00
Gest. Capitale	1.098.655,11	849.521,91	-15.797,20	233.336,00	21,24%	264.554,00	497.890,00
Servizi c/terzi Tit. VI	56.095,29	31.148,81	-18.650,52	6.295,96	11,22%	30.461,82	36.757,78
Totale	3.713.333,23	2.836.705,18	-260.238,96	616.389,09	16,60%	1.756.966,88	2.373.355,97

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui stornati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Percentuale di riporto</i>	<i>Residui di competenza</i>	<i>Totale Residui Impegnati</i>
Corrente Tit. I	3.676.838,77	2.434.690,95	317.563,29	924.584,53	25,15%	2.394.364,24	3.318.948,77
C/capitale Tit. II	299.943,00	191.241,92	665,16	108.035,92	36,02%	222.292,97	330.328,89
Rimb. prestiti Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	90.890,56	56.621,02	20.853,07	13.416,47	14,76%	56.103,60	69.520,07
Totale	4.067.672,33	2.682.553,89	339.081,52	1.046.036,92	25,72%	2.672.760,81	3.718.797,73

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

RESIDUI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
ATTIVI							
Titolo I				282,08	37.449,00	534.252,16	571.983,24
di cui Tarsu				282,08	37.449,00	254.541,73	292.272,81
di cui F.S.R o F.S.						11.712,04	11.712,04
Titolo II					0,00	34.503,22	34.503,22
di cui trasf. Stato						11.173,22	11.173,22
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	150,26	6.517,90	9.228,59	13.219,29	309.910,01	893.195,68	1.232.221,73
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	150,26	6.517,90	9.228,59	13.501,37	347.359,01	1.461.951,06	1.838.708,19
Titolo IV		0,00	0,00	0,00	233.336,00	264.554,00	497.890,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione					120.000,00	200.000,00	320.000,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	233.336,00	264.554,00	497.890,00
Titolo VI			88,00	0,00	6.207,96	30.461,82	36.757,78
Totale Attivi	150,26	6.517,90	9.316,59	13.501,37	586.902,97	1.756.966,88	2.373.355,97

PASSIVI							
Titolo I	39.310,24	36.793,90	147.419,72	154.443,18	546.617,49	2.394.364,24	3.318.948,77
Titolo II	52.673,91	19.036,66	6.421,86	26.289,00	3.614,49	222.292,97	330.328,89
Titolo III						0,02	0,02
Titolo IV	3.711,10	450,00	900,00	2.847,41	5.507,96	56.103,60	69.520,07
Totale Passivi	95.695,25	56.280,56	154.741,58	183.579,59	555.739,94	2.672.760,83	3.718.797,75

5. Patto di Stabilità interno

L'ente è assoggettato alla normativa del patto di stabilità interno.

5.1. Indicare se nell'anno precedente all'insediamento l'ente è risultato inadempiente al patto di stabilità interno:

SI NO

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è soggetto:

La fattispecie non ricorre.

6. Indebitamento:

6.1. Indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti al 31 dicembre esercizio 2013 (Tit. V ctg. 2-4).

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Tab. 40 Montese

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito (+)	6.274.754,07	6.326.753,36	6.185.987,23
Nuovi prestiti (+)	320.000,00	100.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	-268.666,96	-240.766,13	-256.943,66
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/-	666,25		2.016,96
Totale fine anno	6.326.753,36	6.185.987,23	5.931.060,53
Nr. Abitanti al 31/12	3.349,00	3.386,00	3.407,00
Debito medio per abitante	1.889,15	1.826,93	1.740,85

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL nell'esercizio precedente, nell'esercizio in corso e nei tre anni successivi (previsione):

Controllo limite art. 204 TUEL	2011	2012	2013	2014	2015	2016
	4,89%	4,96%	4,57%	3,91%	3,77%	3,58%

6.3. Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: € 1.565.345,43
IMPORTO CONCESSO 0,00

6.4. Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013)

IMPORTO CONCESSO: 0,00
RIMBORSO IN ANNI: 0,00

6.5. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

La fattispecie non ricorre.

6.5. Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati con l'ultimo rendiconto approvato e le proiezioni per l'esercizio in corso e i tre anni successivi):

La fattispecie non ricorre.

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato, ai sensi dell'art. 230 dei TUEL.

CONTO DEL PATRIMONIO

<i>Attivo</i>	31/12/2012	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	23.192.368,71	571.285,76	-983.599,47	22.780.055,00
Immobilizzazioni finanziarie	1.274.276,28		221.770,72	1.496.047,00
Totale immobilizzazioni	24.466.644,99	571.285,76	-761.828,75	24.276.102,00
Rimanenze	1.200,00		1.800,00	3.000,00
Crediti	3.906.608,60	-1.339.977,26	15.733,46	2.582.364,80
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	405.902,41	1.020.208,40		1.426.110,81
Totale attivo circolante	4.313.711,01	-319.768,86	17.533,46	4.011.475,61
Ratei e risconti				0,00
Totale dell'attivo	28.780.356,00	251.516,90	-744.295,29	28.287.577,61
<i>Conti d'ordine</i>	<i>309.943,00</i>	<i>30.385,89</i>		<i>340.328,89</i>

<i>Passivo</i>				
Patrimonio netto	6.604.531,08		-36.408,28	6.568.122,80
Conferimenti	12.222.108,36	322.308,94	-144.491,86	12.399.925,44
Debiti di finanziamento	6.185.987,23	-256.943,64	2.016,94	5.931.060,53
Debiti di funzionamento	3.676.838,77	-357.890,00		3.318.948,77
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	90.890,56	-21.370,49		69.520,07
Totale debiti	9.953.716,56	-636.204,13	2.016,94	9.319.529,37

Ratei e risconti				0,00
Totale del passivo	28.780.356,00	-313.895,19	-178.883,20	28.287.577,61
Conti d'ordine	309.943,00	30.385,89		340.328,89

7.1. Conto economico in sintesi (esercizio n-1)

CONTO ECONOMICO

	2013
A Proventi della gestione	7.504.554,96
B Costi della gestione	7.623.720,83
Risultato della gestione	-119.165,87
C Proventi ed oneri da aziende partecipate	120.996,08
Risultato della gestione operativa	1.830,21
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-302.175,19
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	263.936,70
Risultato economico di esercizio	-36.408,28

rettifiche apportate a entrate e spese

Entrate correnti:		
- rettifiche per Iva	-	101.092,72
- ammortamenti attivi di contributi (risconti passivi)	+	144.491,86
- risconti passivi finali	-	_____
- ratei attivi iniziali	-	_____
- ratei attivi finali	+	_____
Saldo maggiori/minori proventi		43.399,14
Spese correnti:		
- rettifiche per iva	-	130.430,69
- costi anni futuri iniziali	+	_____
- costi anni futuri finali	-	_____
- spese del titolo II non capitalizzate	+	27.032,18
- risconti attivi finali	-	_____
- ratei passivi iniziali	-	_____
- ratei passivi finali	+	_____
Saldo minori/maggiori oneri		-103.398,51

integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione

Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	0,00

- variazione positiva rimanenze	1.800,00
- quota di ricavi pluriennali	0,00
- plusvalenze	0,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi	338.416,36
- sopravvenienze attive	347.451,31
Totale	687.667,67
<u>Integrazioni negative:</u>	
- variazione negativa di rimanenze	0,00
- trasferimenti in conto capitale	0,00
- quota di ammortamento	983.599,45
- minusvalenze	0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi	270.283,71
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità	125.690,59
- svalutazione attività finanziarie	0,00
- sopravvenienze passive	0,00
Totale	1.379.573,75

7.2. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10-bis del certificato al conto consuntivo

Indicare i debiti fuori bilancio già riconosciuti alla data di inizio del mandato amministrativo i cui oneri gravano sul bilancio di previsione e su bilanci successivi:

La fattispecie non ricorre.

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

La fattispecie non ricorre.

Sulla base delle risultante della relazione di inizio mandato del Comune di Montese la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri.

Montese

Li 7/8/2014.....

